UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Pedagogia Generale I - A-L

2526-1-E1902R001-E1902R00101-AL

Titolo

Educazione come esperienza. Rileggere la Pedagogia degli Oppressi oggi.

Argomenti e articolazione del corso

Il corso di Pedagogia Generale intende offrire una prima individuazione dei concetti e delle tematiche riguardanti l'educazione come oggetto specifico del sapere pedagogico. A partire da tale inquadramento si dedicherà particolare attenzione al senso, ai contenuti, ai contesti, alle modalità del lavoro educativo e – in special modo riferendosi ai recenti cambiamenti legislativi riguardanti le professioni educative – alla figura dell'educatrice/educatore socio-pedagogico.

Il corso prevede:

1. una *parte istituzionale*, che si focalizzerà su:

- le principali questioni che hanno interrogato e interrogano tuttora il sapere pedagogico;
- i principali approcci, teorie e modelli che hanno interpretato tali questioni contribuendo a definire l'identità della Pedagogia come ambito di sapere all'interno delle scienze umane;
- l'esperienza educativa come oggetto del sapere pedagogico e le sue caratteristiche;
- il concetto di "dispositivo" pedagogico come chiave interpretativa della complessità dell'esperienza educativa;
- il "fare esperienza" nei contesti educativi ponendo attenzione all'intreccio di elementi materiali e simbolici (spazi, tempi, corpi, oggetti, rituali, procedure, discorsi) che strutturano la qualità dell'esperienza educativa;
- un approfondimento sul profilo dell'educatore socio-pedagogico tenendo conto della normativa più recente e della molteplicità dei contesti professionali.

2. una parte monografica, dedicata alla scoperta del "fare educazione", delle forme che l'esperienza

educativa può assumere e del suo possibile impatto esistenziale di fronte alle attuali forme di oppressione ed emarginazione.
A partire dal classico della riflessione freiriana “Pedagogia degli oppressi”, in questa parte il corso entrerà nel merito dei presupposti teorici e metodologici della pratica di emancipazione promossa dal pedagogista brasiliano. Il testo verrà trattato come un caso emblematico per comprendere che cosa si sia provato a fare, da un punto di vista pedagogico, nel contesto storico-sociale da esso descritto.
Ciò costituirà un riferimento per capire se e come il “modello” freiriano possa essere calato nel contesto contemporaneo e reso un riferimento per costruire esperienze educative di qualità nelle realtà in cui operano gli educatori e le educatrici professionali socio-pedagogici.

Laboratorio
Il corso prevede un laboratorio di “Analisi delle motivazioni e delle aspettative riguardanti la scelta formativa e professionale” (16 ore 2 CFU). Il laboratorio è obbligatorio per tutti gli studenti e si svolgerà nel primo semestre; orario e modalità saranno comunicati in seguito.

Obiettivi

Gli obiettivi principali dell’insegnamento riguardano:

- l’acquisizione di conoscenze relative alle dimensioni strutturali dell’educazione e ai principali concetti attraverso cui essa è stata, è o può essere interpretata;
- la promozione della capacità di riflessione, analisi critica, comprensione dei modelli e delle pratiche educative, fondamentali per riconoscere, progettare e valutare i contesti e le esperienze educative assumendo uno sguardo complesso e pedagogicamente fondato.
  Attraverso la partecipazione alle lezioni e al Laboratorio connesso al corso, oltre che a una costante riflessione sui materiali didattici messi a disposizione, si intendono promuovere i seguenti apprendimenti:

1. Conoscenze e capacità di comprensione:

- Saper effettuare una prima analisi pedagogica delle esperienze educative professionali e non professionali andando oltre il senso comune sull’educazione;
- Saper riconoscere e connettere conoscenze e modelli pedagogici ed educativi differenti per coglierne gli elementi costitutivi, le dinamiche, i soggetti coinvolti, le implicazioni sociali, le criticità, le potenzialità.

2. Conoscenze e capacità di comprensione applicate:

- Saper utilizzare conoscenze e modelli rispetto a problemi e situazioni riscontrabili nei contesti educativi per iniziare a comprenderne le dimensioni educative fondamentali;
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite per comprendere criticamente motivazioni personali e professionali e stili educativi individuali;
- Saper individuare gli elementi prioritari per la progettazione e istituzione di esperienze educative.

3. Autonomia di giudizio:

- Acquisire capacità di pensiero critico rispetto a situazioni educative complesse, assumendo una posizione personale pedagogicamente fondata ed agendo con la relativa responsabilità.

4. Abilità comunicative

- Saper utilizzare il lessico pedagogico coerentemente con la complessità delle situazioni educative e con i modelli, concetti, criteri pedagogici adottati
- Saper utilizzare il linguaggio pedagogico per comunicare sia con altri professionisti, sia con gli stakeholders

coinvolti a diverso titolo nelle situazioni educative
- Saper individuare le strategie comunicative verbali e non verbali per comunicare con i destinatari diretti e indiretti del lavoro educativo.

5. Capacità di apprendimento

- Saper organizzare e rielaborare le conoscenze
- Saper riconoscere i propri bisogni formativi e le proprie potenzialità per individuare metodi e strumenti a supporto della propria crescita personale.

Metodologie utilizzate

Il corso è erogato in lingua italiana.
Le lezioni, di 2 ore ciascuna, si svolgeranno prevalentemente in presenza, e comunque secondo indicazioni di Ateneo e ministeriali. Con una costante attenzione al rapporto tra teoria e prassi educativa, i contenuti del corso verranno proposti combinando momenti di lezione frontale (Didattica Erogativa - DE) con metodologie didattiche di tipo attivo (Didattica Interattiva - DI), attraverso lezioni partecipate e attività inerenti ai temi trattati.
Indicativamente, la didattica sarà così distribuita: 50% di DE; 50% di DI.

Pertanto, indicativamente, il corso prevedrà:

- 8 lezioni di attività in piccoli gruppi o coppie svolte con la supervisione del docente
- 12 lezioni svolte in modalità “mista”: una parte erogativa si intreccerà o sarà seguita da modalità interattive: i contenuti proposti dal docente serviranno per coinvolgere gli studenti e le studentesse in dialoghi e riflessioni condivise.
- 8 lezioni saranno svolte in modalità erogativa e avranno lo scopo di introdurre contenuti, di sistematizzare gli elementi emersi durante le attività in gruppo attraverso, problematizzandoli attraverso specifici orientamenti teorici, di ospitare testimonianze.

Delle lezioni in modalità mista o erogativa, 2 o 3 lezioni, soprattutto nella seconda metà del corso, potrebbero essere svolte a distanza con modalità asincrona, a seconda delle esigenze formative e didattiche emergenti. Le date e le modalità di partecipazione alle lezioni online saranno comunicate per tempo a* student* attraverso gli avvisi e-learning e durante le lezioni.

Materiali didattici (online, offline)

I materiali didattici delle lezioni (slides, case studies, video, documenti, ecc.) saranno disponibili nella pagina e-learning dell'insegnamento.

Programma e bibliografia

Programma del corso
Cosa si intende per "pedagogia"? e cosa si intende per “educazione”? Quali approcci all’educazione si sono maggiormente affermati nella tradizione pedagogica e cosa significa, nel momento in cui si pratica il lavoro educativo, abbracciare le prospettive che essi propongono? Come si intrecciano questi approcci con il modo di pensare e fare educazione che ciascun* ha interiorizzato nell’arco della sua esistenza? Quali sono le dimensioni

costitutive dell'educazione in quanto esperienza vissuta, tramandata, istituzionalizzata? E quali sono le questioni che da sempre chi educa professionalmente si trova ad affrontare nel suo lavoro quotidiano? In quali contesti lavora e chi è l'educatore socio-pedagogico? Quali attenzioni educative e competenze professionali richiede questo lavoro?
Tenendo in considerazione queste domande, il corso si articola in due parti, istituzionale e monografica, descritte in dettaglio più sopra.

Bibliografia per tutt gli/le student **
NB: integrazioni e/o modifiche alla bibliografia verranno indicate entro i primi di settembre.

Parte Istituzionale

1. John Dewey (2014), Esperienza e educazione, Cortina, Milano;
2. Alessandro Ferrante (2017), Che cos'è un dispositivo pedagogico?, Franco Angeli, Milano;
3. Manuela Palma (2016), Il dispositivo educativo. Per pensare e agire le esperienze educative, Franco Angeli, Milano
4. Francesca Oggionni (2019), Il profilo dell'educatore. Formazione e ambiti di intervento. Nuova edizione, Carocci, Roma.

Parte monografica

1. Paulo Freire (2022), Pedagogia degli oppressi, Edizioni Gruppo Abele, Torino.
2. Piergiorgio Reggio (2022), Reinventare Freire. Lavorare nel sociale con i temi generatori, FrancoAngeli, Milano.

Gli/le student* in Erasmus provenienti da Paesi Stranieri dovranno concordare il programma con la docente, scrivendo a: cristina.palmieri@unimib.it.

Modalità d'esame

Il corso prevede solo la prova finale. Non sono previste prove intermedie.
La prova finale si baserà sul colloquio orale: questa scelta risulta coerente con gli obiettivi dell'insegnamento, in quanto, grazie a una situazione comunicativa dialogica, consente di interagire con gli/le student* per valutarne le capacità di comprensione critica dei temi del corso, di analisi pedagogica e di connessione tra teoria e pratica.

Le modalità d'esame possibili sono due:

1. **colloquio orale sugli argomenti trattati nei testi** finalizzato a valutare:

- la conoscenza dei testi;
- la capacità di elaborazione di un discorso autonomo sugli argomenti trasversali ai testi;
- la capacità di argomentazione critica intorno ai nuclei concettuali che i testi mettono in rilievo;
- la capacità di connettere quanto studiato alla propria esperienza personale o professionale;
- la capacità di utilizzare le conoscenze fornite dai testi per leggere e comprendere le situazioni educative e per affrontarle nella loro complessità.
  Durante il colloquio, della durata di 20 minuti circa, potrà essere chiesto agli studenti e alle studentesse di commentare brani tratti dai materiali in bibliografia d'esame.**

2. **colloquio orale sugli argomenti svolti a lezione e approfonditi grazie allo studio dei testi** in cui gli studenti e le studentesse svilupperanno in maniera autonoma un **discorso**, della durata massima di 15 minuti, capace di intetizzare i passaggi fondamentali del percorso svolto e dei testi studiati ed esprimere criticamente il proprio guadagno formativo.

Il discorso può essere supportato da materiali (immagini, metafore, oggetti, schemi, mappe, disegni, canzoni, poesie) che aiutino non solo a ricostruire le riflessioni condivise a lezione, ma anche a riprendere i testi in bibliografia in maniera autonoma e originale.
Il colloquio d'esame partirà dall'esposizione degli studenti e ne approfondirà i contenuti facendo sempre riferimento ai testi in bibliografia.
Questa modalità d'esame è accessibile a tutti gli studenti e le studentesse, senza distinzione tra frequentanti e non frequentanti. Per poter ricostruire le riflessioni condivise a lezione, verranno messi a disposizione sulla piattaforma e-learning del corso tutti i materiali utilizzati e la registrazione di alcune lezioni selezionate ad hoc.
Il colloquio valuterà:

- la chiarezza espositiva
- la correttezza concettuale
- la capacità argomentativa (tenuta e coerenza delle argomentazioni)
- la capacità espressiva (uso appropriato del linguaggio pedagogico)
- la capacità di personalizzazione (espressione scientificamente fondata di una posizione personale)
- la capacita critica

*Gli/le student in Erasmus** provenienti da Paesi Stranieri dovranno concordare le modalità d'esame con la docente scrivendo a: cristina.palmieri@unimib.it.

La valutazione sarà articolata in trentesimi, sulla base della seguente scala di valutazione:

1. **Non sufficiente (0-17)**
   Scarsa o insufficiente conoscenza dei testi e di individuazione di temi trasversali; scarsa o insufficiente capacità argomentativa; mancanza di capacità critica e di elaborazione di un percorso di rielaborazione autonomo.
   2. Sufficiente – Più che sufficiente (18-23)
   Conoscenza parziale dei testi e minima capacità di connessione tra gli argomenti trattati; capacità argomentativa e di elaborazione critica lacunose, incerte e/o non del tutto autonome.
   3. Discreto (24-27)
   Adeguata conoscenza dei testi e buona capacità di connessione tra i temi trattati; capacità di argomentazione ed elaborazione critica appropriate e in buona parte autonome.
   4. Buono - Ottimo (28-30/30L)
   Preparazione esaustiva relativamente ai testi e alla connessione tra gli argomenti trattati; capacità argomentativa articolata; ottima capacità di argomentazione critica; sviluppo autonomo di un percorso di rielaborazione.

Le modalità di esame saranno spiegate durante la prima lezione del corso.
Tuttavia, a corso terminato, sarà dedicato un incontro online facoltativo, aperto a tutt* gli/le student* intenzionat* a sostenere l'esame, in cui approfondire le modalità d'esame, chiarire le tipologie d'esame previste e fare esempi di colloquio d'esame. L'orario e il giorno di questo incontro saranno stabiliti in accordo con la Presidente del Corso di Laurea e verranno comunicati a* student* via e-learning e durante le lezioni.

Orario di ricevimento

Su appuntamento scrivendo a cristina.palmieri@unimib.it

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Giorgio Prada (giorgio.prada@unimib.it)

Paola Marcialis (paola.marcialis@unimib.it)

Maddalena Sottocorno (maddalena.sottocorno@unimib.it)

Giulia Lampugnani (giulia.lampugnani@unimib.it)

Guendalina Cucuzza (guendalina.cucuzza@unimib.it)

Chiara Buzzacchi (c.buzzacchi@campus.unimib.it)

Silvana Vaccaro (silvana.vaccaro@unimib.it)

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ